

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale o trimestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

LA DELINQUENZA ITALIANA

Non conosciamo il signor Bergeret della Stampa di cui la nostra Rivista delle riviste riporta, nel suo fascicolo del 19 settembre una acerba tirata, di quelle che proprio fan levar le berze contro la delinquenza italiana. Dio, quante ne scarica addosso a quel povero paese! A sentirlo, chi sia italiano, c'è da nascondersi addirittura sotterra per la vergogna.

Ecco, tra parecchie altre belle cose quanto egli dice:

Il nostro è il paese che porta la percentuale più alta nella statistica della criminalità: il paese dove i giornali sono costretti a dare colonne e colonne al racconto del più basso e meno interessante delitto, ma chi, di grazia, ce li costringe, se non il benedetto assillo del lavoro? dove la plebe trae il suo coltello per un sì e per un no (già, quando è ubriaco); dove l'analfabetismo fa maggiori rovine che non ne faccia l'alcolismo nelle terre della nebbia; dove il repertorio del Teatro popolare è a base di omicidio; dove è sospeso l'uomo colto che uccide la moglie sospetta d'infedeltà; dove la Giuria, cioè la coscienza popolare, assolve ogni giorno ciò che la legge condanna (ogni giorno poi è troppo); dove l'innamorato che sfregia o uccide la donna che non lo vuole è sospeso; dove l'ultimo brigante glorifica il brigantaggio (codesto poi è più che troppo, perché, via, dove sono oggi i nostri briganti gloriosi, come Gasparone, Spadolino, e tanti altri che per i forestieri specie se Inglesi, formavano all'ultimo una specie di sport?); dove ogni città ha il suo tipo locale di delinquente organizzato (questo sarà; pescando, si può trovar tutto); dove un galantuomo sdegnato di stendere la mano in pubblico a un delegato di P. S. »

E segue di questo passo; ma ci pare che basti.

Ora, dove vuol mai arrivare il sig. Bergeret che cosa mai ci prepara per farci rinsavire? che voglia sul serio ricondurre, adagio adagio, ai bei tempi del dispotismo? Allora sì, galera e forza, forza e galera! Ma! chi non sa che c'è tanta letteratura birbona, sacrilega, che a scoperto a carico di Sua Paternità le più colossali magagne e che, sebbene la statistica non ci fosse, non ci fosse la stampa, gli ammazzi e i derubati non si contavano, non si viaggiava senza far prima testamento, tanta era la sicurezza dell'incontrarsi in compagnia con i grassatori e, per quanto da parte della magistratura del tempo non si mancasse di usare indulgenza, un tantino anche sospetta di corruzione pure non passava quasi settimana senza che il boia non funzionasse di fino, tanto di arrivare anche a certi orribili supplizi, come la mazza e lo squarto; ne parliamo delle galere che riboccano di reclusi. Eppure, che se ne ricava? Non si faceva, pare a noi, che ammannire argomenti su argomenti per l'abolizione della pena di morte.

L'ottimo sig. Bergeret, per commuoverci, arriva perfino a metterci avanti l'America che lancia, la Francia che torna a ghigliottinare ecc. ecc., come chi dicesse agli Italiani: specchiatevi e fate giudizio! Proprio vero che certi ritornelli sono inevitabili e spuntano da dove meno si crederebbe! Il famoso re Crespo, come è noto, dopo fatto prigioniero, andava esclamando: O Solone, Solone! - E noi, a nostra volta, ci permettiamo di esclamare: Ah, Vico, Vico!

Poche chiacchiere: bisogna cercare da un'altra parte il rimedio dei nostri guai, incominciando da non gonfiarli né col brigantaggio, né col rifiuto della mano ai Delegati di P. S. ed altre simili fiabe. Il rimedio è molteplice, ma si appunta particolarmente in questo, la scuola, di cui tanto si parla sempre e per cui tanto poco si è fatto e si fa; mentre bisogna assolutamente che noi la si formi o, meglio, la si rifaccia come voleva Massimo D'Azeglio. Senza questo, lo sbrattare come si fa dal Bergeret ed altri non serve a nulla, è proprio lo stesso che pestar l'acqua nel mortaio. La realtà è questa: la vecchia scuola è rimasta qual'era al tempo dei grandi rigori che s'invocano; e ne vediamo i frutti.

Non basta, bisogna ricordarsi che la civiltà di un popolo si forma colla produzione e il buon riparto della ricchezza; la nostra politica economico-finanziaria deve ispirarsi a quelle ri-

forme che raggiungano questo scopo e alleggeriscano quei pesi che più gravano sulle classi umili e ne aumentano la dignità facendola meno distanziare dalle altre.

Non basta ancora, bisogna che il quarto potere, ossia la stampa, si persuada un po' meglio della immensa responsabilità che si assume, come sta facendo, nella divulgazione ed inoculazione inconscia delle sconcezze e dei delitti che si commettono ogni giorno. Mordacchia no; ma circospezione e riserva sì: è tutta questione di applicare il celebre monito oraziano: *est modus in rebus*. Che non s'abbia da trovare un rimedio a certi eccessi di verismo, senza ricorrere ad esorbitanze di altri tempi? che non ci sia, per esempio, o non possa costituirsi un Tribunale dell'Aia anche per la stampa?

Intanto, badiamo a ciò che si sta preparando col lungo studio e il grande amore: noi, con licenza, se ne diffida di molto. Certe aspirazioni all'indietro ci fanno paura. S'ha a pensare a qual cosa di meglio, e facciamo voti che se ne dia pensiero la nostra rappresentanza nazionale. Vero che, poveretta, essa ha tanto da fare, ha tante vacanze da saltare; e poi ci ha sulle spalle le convenzioni marittime, e vi paiono poca cosa? Li sapete quanti carneadi ci possono sperare un portafoglio; epperò, sotto a chi tocca, o si lasci pure andare la scuola, le riforme tributarie, la stampa, ogni cosa. Peccato però che così si preparino le più grosse tempeste: ci pensi chi deve!

L. Ovidi

La crisi del Ministero annunciata ieri alla Camera Ungherese

Wekerle ha indicato Kossuth

Budapest, 28. — (Camera dei deputati). Tutti i ministri sono presenti.

L. Hollo, relatore della commissione per la Banca, presenta la sua relazione (applausi e battimenti).

Wekerle prende la parola. Dice: Nell'ultima seduta della Camera annunciata che il Governo sbrigherebbe gli affari correnti sino all'inizio della nuova sessione della Camera. Questo termine è scaduto; perciò il ministero diede ieri le sue dimissioni (applausi) e pregò il sovrano di esonerarlo dal suo ufficio. Nello stesso tempo rilevai al Re che la coalizione dei partiti, dalla quale eravamo appoggiati, ha cessato di esistere....

Voci: Era tempo (clamori).

Wekerle... e che quindi il sovrano, in conformità alle norme del parlamentarismo, avrebbe potuto chiamare in udienza il capo della maggioranza del Parlamento, Francesco Kossuth, (applausi) per mettersi in relazione con lui. Il sovrano ha aderito a questa mia proposta. Voglia la Camera prendere atto di ciò.

Il piano di Kossuth

Budapest, 28. — Il Budapesti Hirnap reca: Secondo le nostre informazioni Francesco Kossuth è disposto ad accettare una soluzione interinale della crisi, purché il re affidi il Governo al partito dell'indipendenza e lo autorizzi a dichiarare che si potranno senz'altro iniziare i preparativi per l'istituzione della Banca indipendente. Il partito dell'48 attuerebbe poi la riforma elettorale e provvederebbe al coprimonto delle spese per l'annessione della Bosnia-Erzegovina. La Banca comune a. u. continuerebbe ad esistere provvisoriamente per uno o per due anni.

Anche le Delegazioni si riunirebbero per votare il bilancio comune, ma per l'esercizio voterebbero solo l'aumento normale. Il re finora non volle saperne di questo piano e si è rifiutato di aderire alla dichiarazione autorizzante l'eventuale governo del partito dell'indipendenza a preparare l'istituzione della Banca autonoma.

L'organo del partito del '48 Budapest constata che nel partito dell'indipendenza regna l'accordo più perfetto e dice fra altro: Kossuth sarà chiamato giovedì o venerdì dal re; egli si presenterà a Vienna come capo del partito dell'indipendenza.

Il Pestis Hirnap dice che il piano di Kossuth per la soluzione provvisoria della crisi è combattuto dall'arciduca ereditario, il quale non vorrebbe saperne d'un regime neppure provvisorio del partito dell'indipendenza, perché esso segnerebbe la fine assoluta dei partiti fedeli al compromesso del 1867, e la questione bancaria provocherebbe inevitabilmente un grave conflitto fra la Corona e la maggioranza.

Si dice che il conte Teodoro Zichy sarebbe designato presidente dei ministri nel futuro gabinetto e il conte Giovanni Zichy quale ministro dell'interno.

Lo sciopero politico di Trento è finito

Trento, 28. — Lo sciopero generale è cessato: durò un solo giorno. Oggi è stato ripreso il lavoro in tutte le officine. Durante la notte scorsa non avvenne alcun incidente.

Si apprende che il prof. Mussolini fu realmente espulso, ma ciò non avvenne nelle forme solite. Il prof. Mussolini fu condotto ad Ala, dove le autorità gli comunicarono che il decreto di bando era entrato in vigore e che quindi non poteva più rimanere su suolo austriaco.

La presa del Gurugù

Le ricerche fatte nelle gole del Gurugù specialmente nella gola del Lupo fecero scoprire i cadaveri di due comandanti, di due capitani e di diversi altri ufficiali e soldati spagnoli di cui non si potette accertare l'identità. Una colonna si recerà domani a raccogliarli.

Madrid, 28. — Le truppe spagnole del generale Tovar occuparono Zeluan incontrando poca resistenza. Le truppe occuparono la famosa Casbah e bombardarono il tempio di Sidi Bassain ove si rifugiavano alcuni mauri. Nel frattempo la divisione del generale Orozco attraversava il fiume Zeluan; occupava Souk-oui-beur, si ricongiungeva quindi alla colonna Tovar già occupante Zeluan. Le truppe erano entusiaste del successo. Si issò la bandiera spagnola mentre le musiche suonavano la marcia reale e le truppe acclamavano.

Gli assallitori del treno postale

Vitna, 29 (ore 0.20). — Dinanzi alla corte marziale si discusse oggi il processo contro gli assallitori del treno postale a Bosdany. Tre accusati furono condannati a morte, due a sette anni di lavori forzati, uno a quattro anni della stessa pena.

Il Congresso marittimo di Bruxelles

Bruxelles, 28. (ore 23). — Nel pomeriggio si è aperta la terza sessione della conferenza internazionale marittima. Venticinque nazioni vi sono rappresentate.

L'incaricato d'affari italiano, il professor Vivante di Roma, il prof. Berlingeri di Genova e il consigliere della Corte d'appello di Napoli Buca Mirelli rappresentano l'Italia.

Dopo il discorso di benvenuto pronunciato dal ministro degli Esteri, il ministro tedesco, decano del corpo diplomatico, propose di nominare presidente il ministro degli Esteri belga Bernaert. La proposta è approvata.

Bernaert pronunciò un discorso in cui rifece la storia delle conferenze precedenti, espose le condizioni in cui si inauguravano i lavori. Lo scopo della conferenza è di esaminare definitivamente le due convenzioni elaborate a Bruxelles sull'abbordaggio e sull'assistenza marittima e la prima lettura dei progetti sui privilegi, le pratiche e le responsabilità dei proprietari di navi.

Quasi all'unanimità gli Stati rappresentati sarebbero disposti ad accettare i progetti come formulati. Pochi altri Stati non avranno probabilmente da presentare che modificazioni poco notevoli.

I funerali delle vittime del "Republique"

Versailles, 28. — Oggi vi furono i solenni funerali delle vittime del dirigibile République. L'arcivescovo di Versailles impartì l'assoluzione alle salme alle cui bare si erano poste le uniformi fregiate della legione d'onore. Le salme sul carro di artiglieria, al

suono delle campane erano precedute dal concerto e da una compagnia del genio, seguite dalle famiglie delle vittime e dal rappresentante di Fallieres.

Seguivano Briand, Brun, Millerand, i rappresentanti della Camera e del Senato, gli addetti militari esteri fra cui l'addetto italiano. Il corteo giunse a mezzodì alla cattedrale.

Versailles, 28. — Dopo finita la messa funebre il vescovo pronunziò un discorso e da l'assoluzione. Il corteo si recò al cimitero ove un tenente colonnello prende la parola dando a nome di Briand l'estremo saluto alle vittime. Parlarono poscia altri.

In fine il ministro della guerra diede l'addio alle vittime in nome del governo della repubblica e dei camerati dell'esercito tutto. Dopo il discorso del ministro le truppe sfilarono dinanzi ai feretri ritornando poscia ai quartieri.

L'offerta di un dirigibile al Governo francese

Parigi, 28. — Paul Pion e Lebaudy scrissero al ministro della guerra offrendo all'esercito un dirigibile in sostituzione del République che si potrà costruire rapidamente. Il ministro fece sapere a Lebaudy che prendeva atto della loro offerta che sottoporra domani ai colleghi in consiglio dei ministri.

LA LEGGE DI FINANZA AI COMUNI

Londra, 28. — (Comuni) Si approva con 168 contro 48 l'articolo della legge di finanza riducente di tre milioni di sterline il fondo d'ammortamento del debito pubblico.

Lo stato d'assedio e le elezioni in Spagna

Madrid, 28. — Il consiglio dei ministri decise di sottoporre alla firma del Re il decreto che revoca la sospensione delle garanzie costituzionali eccetto che per Barcellona e Gerona, che convoca la Cortes per il 15 ottobre e fissa le relazioni dei consigli generali per il 24 di ottobre.

Tre milioni della Banca d'Italia per mutui ai danneggiati dal terremoto

Roma, 28. (ore 18). — Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, presieduto dal vice-presidente Bosio, nella sua adunanza ordinaria approvò a voti unanimi di concorrere con 3 milioni di lire alla formazione del capitale di fondazione del costituendo consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati del terremoto e conferì pieni poteri al direttore generale, comm. Stringher, sia per esaurire di concerto con gli altri enti gli accordi che siano necessari col governo, sia per dare voto favorevole a nome della Banca quale azionista dell'istituto italiano di credito fondiario circa la partecipazione dell'istituto stesso al costituendo consorzio.

(Stefani)

Alla tomba di Umberto I

Roma, 28. — La direzione generale della federazione fra le associazioni dei reduci delle patrie battaglie e dei militari in congedo, ha iniziato l'organizzazione di un pellegrinaggio nazionale alla tomba di Umberto I. al Pantheon per il 10.º anniversario della morte del compianto sovrano.

Gli scolari nella Grotta di San Cacciano

Trieste, 28. — Oltre cento congressisti recarono stamane con l'automobile a San Cacciano, dove visitarono le meraviglie grotte, facendo una lunga escursione con percorrenza nelle vie sotterranee, fantasticamente illuminate. All'ingresso della grotta rivolse un cordiale saluto agli ospiti il signor Mirovich, al quale rispose commosso il prof. Issel.

Dopo colazione la comitiva scese nella villa comunale di Rivoltella assistendo ad un signorile ricevimento dato dal Podestà.

Lo sciopero di 12 ore dei lottisti

Firenze, 28. — Il Congresso dei lottisti approvò il seguente ordine del giorno: « Il Congresso dei lottisti protestando contro la circolare intimidatrice, delibera che venerdì 8 ottobre a mezzogiorno tutti i comitati non gestori dei banchi lotto di Italia, escano per entrarvi sabato mattina ».

NECROLOGO

Un telegramma della Stefani annuncia che è morto ieri a Torino il generale Spinola.

Consolo denunciato al Proc. del Re

Roma, 28. — Un giornale pubblica intorno al regio consolo Parafori una notizia interamente destituita di fondamento. Il Parafori che aveva diretto fin ora il regio consolato di Filadelfia fu testè chiamato a Roma in seguito a rapporti inviati dal consolo a Dender Adolfo Rossi sulla gestione del di lui predecessore Pasquale Corte circa le successioni e indennità per infortuni del lavoro. Il ministro degli esteri nominò una commissione composta dallo stesso Rossi, di Barilari ministro plenipotenziario reggente la direzione degli affari generali e Vaccari console generale reggente la direzione degli affari commerciali privati al ministero degli esteri. Su parere unanime di detta commissione fu ritenuta insufficiente la giustificazione presentata dal Corte, e non potendo questi essere deferito al consiglio dei ministri, perchè già collocato d'ufficio a riposo, ha inviato gli atti al procuratore del Re pel procedimento di legge.

La pace in Atene

Atene, 28. — In seguito agli ultimi provvedimenti del Ministro, il popolo greco si acquietò e ieri in Atene fece una dimostrazione al Re che arringò due volte la folla, acclamatissimo.

(10) che avviene in cielo e sulla terra

Aurora boreale o burrasca magnetica

Sabato fu avvertita a Parigi, a Vienna, a Budapest, a Londra, a Nuova York, a Udine, in Carnia una burrasca magnetica, che ebbe per conseguenza interruzioni nel servizio telegrafico. Nell'Europa settentrionale poi fu veduta nello stesso tempo una magnifica aurora boreale. A Stoccolma il fenomeno apparve più splendido che in alcun altro luogo e fu accompagnato da correnti magnetiche che interruppero il servizio telegrafico fra Stoccolma e le altre città della Svezia. Nella linea telegrafica tra Budapest e Vienna si avvertì una deviazione dell'ago magnetico di 40 gradi. Fu notato anche come nella linea telegrafica Zagabria-Spalato corresse una corrente contraria a quella che correva nella linea Zagabria-Vienna: il disturbo nelle linee era tale che per qualche tempo esse non poterono funzionare.

A Londra la burrasca magnetica fu violenta. Per qualche tempo fu interrotto il servizio telegrafico con l'America.

Newcastle-on-Tyne rimase per tre ore isolata dal mondo.

A Berlino da mezzogiorno sino a tarda sera non si poté telegrafare, con danno specialmente della borsa.

Il dott. Vittorio Conrad, dell'istituto centrale di meteorologia e geodinamica a Vienna, disse sulle cause della burrasca:

— Non s'è ancora in chiaro sulle cause dell'aurora boreale; si ritiene che si tratti di raggi catodici del sole; è poi quasi certo che dipende dalle macchie solari. L'aurora boreale è sempre accompagnata da fenomeni magnetici, che, quando sono intensi, provocano una vera burrasca magnetica.

Burrasche precedenti

L'ultima grande burrasca magnetica avvenne il 31 ottobre 1903. In quel giorno in Francia non si poté né telefonare né telegrafare. Nello stesso tempo furono constatati intensi fenomeni magnetici in gran parte della Germania, in Russia, in Austria-Ungheria, in Scandinavia e nell'America settentrionale era stata veduta quel giorno un'aurora boreale.

Altre burrasche magnetiche notevoli furono quelle del 12 febbraio 1892 e del 20 giugno 1894.

Una strana macchia solare

Il Carlino reca che è stata osservata nel sole una strana macchia solare: essa si presentava a lo sguardo meravigliato « come un nettissimo ed elegantissimo numero, il numero 30; di cui specialmente il 3 è impressionante tanto bene sembra scritto con la penna, sulla bianca pagina della fotosfera solare dalla mano abile d'un professore di calligrafia ». Come è noto, le macchie non serbano a lungo la loro forma. Di notevole in questo si osserva, che va prendendo un'estensione considerevole, mentre sta per passare nell'altro emisfero del sole.

Il 26, invece di essere più piccola

per lo scorcio aumentato, essa appariva più grande del 24, presentando l'enorme estensione di circa ottantamila chilometri, penombra compresa. E' una macchia in fase ascendente di sviluppo, ciò che può avere il suo significato nei rapporti fra di essa e i fatti fisici terrestri.

Il polo s'avvicina

— Hai sentito? E' stata osservata quest'oggi a Pietroburgo, l'aurora boreale. — E' naturale? — E' il Polo che s'avvicina, per vedere un po' di persona, fra Cook e Peary, chi dei due gli abbia fatto il cattivo servizio di scoprirlo.

Giocate 39

— Hai letto che nel sole si legge il numero 39 nettissimo?

— Ma che ho letto. Così, invece che parlare con Marte, come pretendeva Flammarion, parleremo col sole.

— Adesso sentiremo che cosa dirà la scienza: io intanto lo giuoco primo estratto.

Cronaca provinciale

I signori Associati della Provincia che sono in arretrato col l'abbonamento sono pregati di mettersi prontamente al corrente per non dover subire l'interruzione nel regolare ricevimento del nostro giornale.

Da NIMIS

Esposizione e fiera vini

6, 7 e 8 novembre

Ci scrivono in data 23 (rit):

Ieri in una sala dell'edificio scolastico ebbe luogo l'adunanza del Comitato generale dell'annuale Esposizione e fiera vini, aperta ai viticoltori del Mandamento di Tarcento, nonché dei Comuni di Attimis, Faedis e Povoletto (Mandamento di Cividale) e del Comune di Reana (Mand. di Udine).

Presiedeva il Presidente e del Circolo Agricolo di Tarcento, dott. G. Biasutti. Il Sindaco di Nimis, presidente onorario dell'Esposizione, porge il saluto del paese agli intervenuti. Segui il presidente effettivo dott. Biasutti il quale espose come l'iniziativa sia intesa a far conoscere sem; re meglio al di fuori i nostri vini, e a spingere gli agricoltori ad un desiderabile ed utile perfezionamento nella lavorazione. Si compiacce della presenza alla riunione del cav. dott. Pietro Capellani, vice presidente dell'Associazione Agraria Friulana e Presidente del Circolo Agricolo di Tricesimo. Scusarono l'assenza del Sindaco di Tarcento signor G. B. Serafini, il quale mette a disposizione del Comitato una medaglia d'oro, della quale offerta il Comitato esprime ringraziamenti vivissimi.

Il signor Giuseppe Boldi, presidente del Circolo Agrario Mandamentale di Tarcento, il consigliere comunale di Tarcento, perito Aldo Morgante, il cav. prof. Angelo Angeli, il prof. Olinio Marinelli presidente della Società Alpina Friulana, il sig. Giovanni Sbelz presidente del Circolo Agricolo di Tricesimo, il cav. dott. Carlo Marzona di Treppo Grande, il Sindaco di Attimis sig. Pietro Caruzzi, il Sindaco di Faedis sig. Giovanni Pelizzoli, il sig. G. B. Antonutti consigliere di Nimis, l'assessore G. B. Gori, l'assessore di Ciseris sig. Treppo Tisin, il sig. Tomat di Faedis ecc. ecc.

Dopo varia discussione viene approvato il programma definitivo. In relazione agli scopi che il Comitato si pre-

fisse fu stabilito che la giuria, nell'esprimere il suo giudizio, abbia cura di indicare le eventuali deficienze dei prodotti esposti, e di consigliare l'espositore a seguire norme per evitare le deficienze e migliorare la produzione. Fu pure stabilito di assegnare premi speciali a coloro che presenteranno con proprietà ed eleganza i loro prodotti.

Dopo matura discussione poi, per non distrarre i contadini dai lavori della vendemmia, e per un giusto riguardo agli emigranti ora assenti dal Friuli, fu stabilito di fissare per la Esposizione e fiera vini i giorni 6, 7 e 8 del prossimo novembre, stabilendo peraltro che le Esposizioni future avranno luogo l'ultima domenica di settembre di ogni anno, prima cioè dei lavori della vendemmia, offrendo così adito ai numerosi villeggianti del di fuori di conoscere e apprezzare i vini di queste plaghe.

Faranno parte della Giuria vere competenze enologiche. L'Esposizione e fiera vini comprende più reparti. Vini comuni e fini, bianchi e neri nuovi e vecchi, liquorosi, distillati vari, liquori, uve, macchine e attrezzi per l'enotecnica ecc. Durante l'Esposizione saranno fatte prove di filtri ecc. per cura dell'Associazione Friulana.

Fanno parte dell'Ufficio di presidenza i signori Italo Comelli sindaco di Nimis, presidente onorario, dott. G. Biasutti cons. prov. e presid. del Circolo Agricolo di Tarcento, presidente effettivo, dott. G. Gervasi vice-pres., dott. Iachen Dorta della Cattedra Ambulante prov.le di Agricoltura, e Ausilio Zoz segretario comunale di Nimis, segretari — Mansutti Angelo segretario del Circolo Agricolo di Tricesimo e Minardi Alessandro direttore didattico di Nimis, vice segretari.

I numerosi appoggi e le adesioni pervenute sono garanzia che la prossima Esposizione sarà certo non inferiore della precedente. Il superiore Ministero, la Camera di commercio, Comuni, Autorità e privati hanno promesso sussidi in denaro e medaglie. L'on. deputato comm. Ugo Ancona ha offerto una coppa d'onore da assegnarsi al miglior vino nero della zona; altra coppa offrì al miglior espositore di vino bianco Ramandolo nella testè chiusa Esposizione di Udine, coppa ch'è toccata al signor Comelli Moro di Torlano.

Oltre alla prospettiva di molti espositori con tipi di eccellenti vini, non mancheranno durante l'Esposizione attrattive varie. Tombola, balli, tiro al piccione, musiche ecc. Nell'occasione con l'intervento di varie Autorità sarà fatta la consegna dei premi assegnati dalle Giurie nella precedente Esposizione.

Da CODROIPO

Consiglio comunale — Squadrone di cavalleria

Ci scrivono in data 23:

Giovedì prossimo 30 volgente, il nostro Consiglio si riunirà per deliberare sugli oggetti riuniti sospesi nella tornata del 25 p. p.

Il 1 ottobre p. v. arriverà in Codroipo uno squadrone di cavalleria per rimpiazzare l'attuale.

Da AVIANO

Investimento ciclistico

Ci scrivono in data 23:

Certo! Giuseppe Panizzutti di anni 66 da Budoia, ieri mattina verso le 8 sulla strada di Dordago venne investito da una bicicletta montata dal muratore G. B. De Chiara di Castello d'Aviano.

Il Panizzutti cadde a terra e riportò ferite tanto gravi che due ore dopo cessava di vivere.

strada, tanto puro e ideale era il suo profilo ed abbagliante la luce delle sue pupille.

Gabriella non sapeva ancora d'essere bellissima, e le severe ed alquanto antiquate tradizioni della sua famiglia, nelle quali era cresciuta la viscontessa ed in cui educava le sue fanciulle, non permettevano di far notare a Gabriella le sue attrattive non comuni.

Dal momento che aveva perduta la speranza di diventare una pianista di grido, Gabriella trascinava da un giorno all'altro un'esistenza triste e stanca, chiedendosi sempre: Perché devo vivere? a che mi serve la vita?

La mamma, la sorellina, ed i due giovani ufficiali suoi fratelli, la viziano per quanto potevano, accontentandola in tutto, e la compiangevano di cuore perché a lei soltanto mancava quella facoltà che a tutti loro era stata largita, cioè di sapersi non solo assoggettare alle malinconiche condizioni nelle quali li aveva spinti il destino, ma di sentirsi puranco abbastanza felici.

Gabriella riconosceva e conveniva di non meritare quella paziente indulgenza e bontà, ne era molto riconoscente ai suoi parenti, e dimostrava loro la sua gratitudine con espansioni di affetto sviscerato, che finivano poi in torrenti di pianto.

Da SANTA MARGHERITA

Un convegno al Castello dei Brazza

Ci scrivono:

Domenica ebbe luogo al Castello dei conti di Brazza Savorgnan, dei quali è nota la tradizionale signorile ospitalità, un convegno che ebbe un carattere veramente simpatico.

Furono invitate al Castello tutte le allieve della Scuola dei merletti di Brazza, che è tornata in fiore, come si è potuto vedere alla Mostra di Martignacco, e riesce sempre più utile a questa popolazione. E' una delle nostre piccole industrie, come sapete, che — grazie alla prontezza d'imparare e al buon gusto innato delle nostre giovani contadine — acquista una stabilità e un'importanza che può essere citata ad esempio.

Le buone e brave merlettaie, furono dunque ricevute al Castello dalla contessina e dal conte Detalmo di Brazza e raccolte nel salone, dove c'erano tavole piene d'ogni sorta di regali, che furono distribuiti alle ospiti sorridenti per la contentezza. Poi la contessina fece loro visitare il Castello, dando spiegazioni degli oggetti d'arte, dei cimeli, delle armi, e in fine della vita semplice, sana e operosa, che vi si conduceva.

Le merlettaie lasciarono il Castello soddisfattissime e con grandi ringraziamenti alla gentile contessina, che esse considerano come la loro buona fata, tanto è soave il suo sorriso e suadente e amica la sua parola.

Da POZZUOLO DEL FRIULI

Feste che promettono bene

Ci scrivono in data 23:

Fervono i preparativi per le grandi feste che saranno date in Pozzuolo del Friuli al 10 ed al 17 del prossimo mese a beneficio dell'erigendo Asilo che porterà il nome della nostra Augusta Sovrana « Regina Elena ».

L'instancabile presidente cav. Ugo Masotti ed il solerte Comitato hanno preparato le cose in modo che queste abbiano a riuscire nel modo più brillante chiamando gran folla di gente che Pozzuolo sarà orgoglioso di ospitare.

La grande lotteria di beneficenza si può dire sia quasi al completo ed ancora arrivano giornalmente nuovi e ricchi doni, parecchi dei quali, inviati dal buon cuore della vostra città, che sempre prima risponde all'appello quando trattasi di beneficere.

Ma il Comitato non dorme sull'esito indubbiamente sicuro di questa lotteria; e sta organizzando e preparando un attraente programma di festeggiamenti che saranno svolti nelle due domeniche accennate.

La prossima settimana uscirà l'elegante cartellone delle feste, ed io fin d'ora vi posso dire che vi saranno corse ciclistiche, convegni sportivi, tiro allo storno, concerti bandistici, luminarie, fuochi, sfacolate, ecc. ecc.

Sarà poi attivato per l'occasione un servizio speciale di vetture e giardinieri da Udine a Pozzuolo e viceversa, in modo che permetterà il maggior concorso dalla vostra città.

Se *Giove Pluvio* lo permetterà il Comitato vedrà certamente realizzati i suoi nobili sogni di aiutare tanti poveri bimbi ed avrà conseguito il duplice vantaggio dell'incremento della classe esercente del paese e della beneficenza.

Da SAVORGNIANO

Sponsali

Ci scrivono in data 23:

Oggi a Savorgnan si sono celebrati gli sponsali della gentile signorina Sbelz, figlia al signor Giovanni, l'o-

Ma anche dall'effusione calda e sincera della sua tenerezza, trapelava sempre una tendenza di credersi migliore di loro, una certa superiorità intellettuale, che aveva ereditato da suo padre insieme al talento. In tale guisa essa compì i suoi ventitre anni; nelle sue condizioni nulla si era cambiato, eccettuato che i suoi fratelli erano avanzati di grado e potevano mandare a casa tutti i mesi dieci franchi invece di cinque, e che una parente nobilissima e dell'alta società l'aveva invitata a passare alcune settimane in casa sua, ora apprese a conoscere la vita del gran mondo un po' meglio che non la conoscesse sino allora col mezzo della lettura di romanzi.

Ma quella breve visita produsse naturalmente l'effetto di renderle ancora più insopportabili le ristrettezze, le privazioni di casa sua.

Gli assalti di irritazione nervosa divennero in lei sempre più frequenti, talché sarebbe stato ben difficile il sapere che cosa impressionasse più penosamente i suoi.

Finalmente non poté più sopportare la monotonia del suo ozio. Dichiarò a sua madre ed a sua sorella che voleva recarsi a Parigi per perfezionarsi nella lingua francese, al suo ritorno sarebbe stata forse in grado di guadagnare

peroso e benemerito commerciante ed agronomo di Tricesimo, col dott. Vincenzo Angeli di Tarcento. Agli sposi e alle famiglie augurii e felicitazioni.

Da S. VITO al Tagli

Cronaca triste — Riduzione d'orario

— Gratificazione — Il morso d'un cane

Ci scrivono in data 23:

Stamane ebbero luogo i funerali della signora Angelina Zorzenoni, nata Fontana, d'anni 23, deceduta ieri, lasciando il marito sig. Gino, direttore della filanda Piva, immerso nel più straziante dolore. La morte di questa giovane signora ha recato profonda costernazione ai congiunti e ai molti amici della famiglia.

Alla ripresa del lavoro dopo il 20 settembre la Filanda Piva ha ridotto di mezzora la giornata di lavoro; le operaie invece di 11 ore avranno 10.30 ore di lavoro.

La direzione dello Zuccherificio ha disposto che anche quest'anno, a stagione ultimata della campagna bietolifera, gli operai abbiano una gratificazione corrispondente a due giornate di paga.

Nel pomeriggio di ieri la levatrice signora Maria Leschiutta Secco si recò presso la famiglia del colono Antonio Chiaretto in frazione Savorgnana per eseguire l'opera sua.

Appena entrata nell'aula un grosso cane di guardia l'assalì mordendola al polpaccio di una gamba. La signora Leschiutta venne subito curata dal medico che fece porre sotto sequestro la mala bestia.

IL CONGRESSO DEI MAESTRI

a Venezia

Ci scrivono da Venezia, 23:

La seduta antimeridiana è cominciata con le dichiarazioni postume di voto intorno alla votazione fatta ieri sera pro e contro all'ordine del giorno Fabiani riferibile al secondo comma dell'ordine del giorno presentato dal Consiglio Direttivo. Questo accapò, suona: « All'alleanza, chiaramente determinata nelle sue condizioni, con la Confederazione del lavoro per creare e dirigere un movimento organico e concorde delle Associazioni operaie e magistrali in favore dell'elevamento intellettuale del popolo e delle rivendicazioni economiche dei maestri ».

Dopo molte dichiarazioni di voto, dopo prove e controprove, questo punto dell'ordine del giorno viene approvato con 262 voti contro 21.

Il delegato Barocchini che ieri s'ebbe a dichiarare parecchie volte monarchico dopo una contrastata dichiarazione di voto, esce sdegnosamente dall'aula dicendo che se ne va dalle file dell'Unione. E' la prima diserzione.

I padroni dell'Unione seguitano a dire che non si tratta d'un'adesione ma d'una semplice e naturale alleanza con la Confederazione, negano che i maestri possono fare scioperi di conquista, al più potrebbero farne di protesta.

Ma non riescono a persuadere i liberali che l'indirizzo dato all'Unione Magistrale non sia eccessivamente politico, con una accentuazione troppo avversa al Governo dello Stato.

Sarà vero che i liberali, in altre cose affaccendati, si mostrarono e ci mostrano meno zelanti della causa dei maestri che i partiti estremi. Ma è an-

qualche cosa per la sua famiglia, di addebitarsi in parte verso di loro di tutto l'amore, di tutta la bontà e la pazienza che le avevano dimostrato durante quei lunghi anni senza mai stancarsi.

La madre crollò il capo, i fratelli si dichiararono decisamente contrari a quel progetto ma Gabriella aveva la volontà più forte e tenace di tutti gli altri, ed in onta alla sua irritabilità, che la faceva apparire tanto volubile, seppe riuscire nel suo proposito, dimostrando una fermezza ferrea.

Una sua antica maestra le aveva procurato un posto in un educando dove avrebbe ricevuto vitto ed alloggio gratuito, obbligandosi di impartire due lezioni di pianoforte al giorno.

Si congedò da sua madre e da sua sorella fra un diluvio di lagrime e di baci. — Torna presto, Gabriella! le gridarono entrambe mentre il treno si metteva in moto.

Essa rimase al finestrino del vagone, sventolando il fazzoletto bianco finché poté vederle, e poi si ricantucciò singhiozzando in un angolo del coupé.

La locomotiva fischiava, il treno cigolava e gemeva come un mostro che trascina con sé la sua preda.

In mezzo all'angoscia che le stringeva il cuore, quell'angoscia che provano

che vero che la lotta dei maestri contro lo Stato e contro i comuni è impostata con metodo che crea diffidenze e nuoce alla loro causa.

CRONACA DELLO SPORT

Gare ciclo-podistiche

Domenica 3 ottobre alle ore 15 fuori porta A. L. Moro sul ponte del Cormor indette dall'Unione Sportiva Udinese vi saranno delle gare ciclistiche e podistiche libere ai dilettanti, che non vinceranno primi o secondi premi. Gara podistica km. 5; tempo massimo 20'. Premi in medaglie vermeil, argento e bronzo. Gara ciclistica km. 19; tempo massimo 40'. Premi in medaglie vermeil, argento e bronzo. Per informazioni rivolgersi al sig. Francesco D'Avanzo via Asilo Marco Volpe (porta Villalta) Le iscrizioni si chiudono il giorno 1 ottobre 1909.

Giro del Veneto

Ci consta positivamente che continueranno numerose le iscrizioni dei più forti corridori ciclisti italiani ed anche esteri, perciò la gara avrà una importanza grandissima.

La partenza da Vicenza è stata fissata venerdì 1 ottobre alle ore 6 ant. e l'arrivo a Udine sarà circa alle 15 dello stesso giorno.

Il traguardo è stato fissato sullo stradone Palmanova, e sappiamo che un apposito Comitato sta preparando tutto ciò che è necessario per la buona riuscita della gara.

Voci del pubblico

Ci scrivono da Cividale:

Ho letto il lago della Patria per il servizio della colazione servita domenica al « Friuli ». E' fondato. Ma occorre sapere che i convitati tardarono d'un'ora a venire e che l'indugio, anziché vantaggiare, incagliò il servizio. Non so chi poi abbia ordinato di portare le posate di ricambio una ad una, prima la forchetta poi il coltello, invece di portarle insieme.

Siccome si era già in ritardo d'un'ora e si doveva fare la gita a Savorgnan, che è lontano parecchi chilometri, l'eregio cav. Rubini diede il segnale della partenza proprio mentre portavano la torta finale — che rimase quasi incolume. Non ne assaggiarono, credo, alla festa, che i rappresentanti della stampa. Ciò sia detto per lasciare a posto la verità e... la torta. Plc

Arte e Teatri

Teatro Sociale

« La cena delle beffe » — « La nave »

L'aspettativa del pubblico per le due recite straordinarie che darà la compagnia drammatica « Città di Roma » è grande, ed è certo che tutto il pubblico intellettuale di Udine si darà convegno l'uno e il due ottobre al Teatro Sociale per pronunciare il suo giudizio su due dei più interessanti lavori del teatro di prosa, i quali quantunque percorrano trionfalmente da vario tempo le scene dei principali teatri d'Italia sono ancora nuovi per noi. Come i lettori già sanno si tratta del poema drammatico di Sem Benelli: *La cena delle beffe* e della tragedia di Gabriele D'Annunzio: *La Nave*.

Sarebbe inutile aggiungere altre parole.

I veri dentifrici *Biot*, di fama mondiale, Acqua-Polvere e Pasta, si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C. di Milano e Roma.

tutti coloro che per la prima volta lasciano il caldo nido della famiglia, essa, sentiva una specie di curiosità piena di aspettativa.

Quando fu stanca di piangere, principiò a fabbricare dei castelli in aria, ma ad un tratto risentì le voci della madre e della sorella che le gridavano da lontano: Torna presto, torna presto! ed allora le parve di dover balzar fuori dal finestrino per vederle, per tornare indietro, da loro, correndo, attraverso la fredda e grigia notte autunnale, sotto il cielo senza stelle, verso l'affettuoso tetto della casa paterna.

Quando le sarebbe concesso di rivederla?

II.

Parigi! la città di Parigi!...

Gabriella de Castelar ne aveva sentito parlare, ne aveva sognato lungamente. L'idea che se ne faceva era press'a poco così chiara, come quella che un vero cattolico si fa del paradiso e dell'inferno. Si aspettava qualche cosa di seducente, di ripugnante, ma di assolutamente straordinario e grandioso; qualche cosa tanto magnifica, tanto sorprendente da doversi rivelare a primo acchito.

(Continua)

Giornale di Udine

(2)

Gabriella de Castelar

ROMANZO

Di talenti positivi ne possedeva uno, solo, vero, quello per la musica, ma anche questo non in proporzione equilibrata, completa: suonava bene il pianoforte, e se non con una tecnica molto precisa, ma con un sentimento squisito, straordinario, veramente tutto suo.

Questo però non bastava, e quando tentò di superare delle difficoltà tecniche, esercitandosi eccessivamente sul pianoforte, le si irrigidì un dito.

Con ciò, la sua ardente speranza di un avvenire artistico, da lei vagheggiato per tanto tempo era stata distrutta, e la sua vita non aveva più uno scopo.

Di possedere un'altra dote assai più preziosa del suo talento per la musica, cioè una rara e perfetta bellezza, questo ancora le era ignoto.

Nella sua famiglia erano tutti belli, cominciando dalla viscontessa madre, che malgrado i suoi capelli bianchi precocemente, attirava ancora lo sguardo della gente quando passava per la

Cronaca

il telefono del

Bollettino

Orario 22 settembre
Anno aperto
Stato: tempestoso
Pressione: cret
Temperatura: 13.3
Vento: + 13.3

Echi del

all'ing.

Carri

Ritornato

vento di gio

fa si tace,

di esprimere

Collegli de

tonini, Fra

tutta la nos

dine per l'a

cabilità del

zione del

pellagrogia

Noi fumam

tori nel pre

questa Riun

dell'Estero

problema sc

stessa ed a

nostra. Le

da Ceresoli

nostri pens

Questa p

nimo mio g

infaticabile

mente qua

concorra a

diuturna e

opera aum

Si stringe

affetto il c

l'amico inse

La v

Un amico

resoconto

la nomina

centrale de

a Brescia,

in alcun g

Lo conte

tato di qu

Per il C

696 votat

Boi con v

bano 648,

Fumagalli

zaro 466,

Per i re

eletti: Va

glieri 211.

Novi tr

La terza

riore dei

parere fav

lasciament

a Pizzola

ha dato a

concession

rovà bell

metri.

Registri

tizie, sper</

Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico
 Udine 29 settembre ore 8 Termometro + 13.5
 Min. a mezzanotte + 9.9 Barometro 753
 Stato atmosferico: bello Vento: E
 Pressione: crescente Ieri vario
 Temperatura massima: +18.8 Minima - 12.9
 Meteo: + 13.37 Acqua: caduta 4 —

Echi del Congresso pallagologico

Lettera aperta
 all'ing. Giovanni Cantarutti
 Udine, 27 - 9 - 19 9
 Carissimo Giovanni,

Ritornato lo spirito in calma e il vento di giorni agitati e laboriosi come fa si tace, sento imperioso il dovere di esprimere a te, amico a nome dei Colleghi del Comitato ordinatore Antonini, Frattini e Morelli de Rossi, tutta la nostra ammirazione e gratitudine per l'alta saggezza e per l'instancabile dell'opera tua nell'organizzazione del ruscitissimo IV Congresso pallagologico.

Noi fummo tuoi volenterosi collaboratori nel preparare e condurre a buon fine questa Riunione di Sapienti d'Italia e dell'Estero intesa allo studio di un problema sociale, che tocca alla dignità stessa ed al buon nome della Patria nostra. Le nobili parole a te rivolte da Caresoli non erano che l'eco dei nostri pensieri e sentimenti.

Questa pubblica attestazione dell'amicizia mio grato verso un Uomo dalla infaticabile fibra d'acciaio e dalla mente quadra di dritto matematico concorra a compensarti in parte della diuturna e non abbastanza nota tua opera ammirabile.

Ti stringe la mano con effusione di affetto il compagno di lotta da 12 anni, l'amico inseparabile Luigi Perissutti
 Pres. del Comitato ordinatore del Congresso

La votazione di Brescia

Un amico ci scrive per chiederci il resoconto preciso delle votazioni per la nomina alle cariche al Consiglio centrale del Congresso della « Dante » a Brescia, che non ha potuto vedere in alcun giornale.

Lo contentiamo subito. Ecco il risultato di quella votazione:

Per il Consiglio centrale si ebbero 698 votanti. Vennero eletti: Carboni Boi con voti 668, Stringher 661, Albano 648, Nathan 640, Schiavi 622, Fumagalli 583, Siragusa 497, Fogazzaro 466, Fortis 398, Da Como 351.

Per i revisori dei conti, votanti 310, eletti: Valli 289, Scodnik 281, Caviglieri 211.

Nuovi tronchi di ferrovie nel Veneto

La terza sessione del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato il parere favorevole al progetto per l'allacciamento della ferrovia da Padova a Piazzola, nella stazione di Padova, e ha dato anche parere favorevole alla concessione della costruzione della ferrovia Belluno Cadore, lunga 44 chilometri.

Registriamo con piacere queste notizie, sperando e augurando che simili pareri favorevoli si estendano sempre più in su, arrivando sino a quest'ultimo Tule del Regno italico che si chiama Friuli.

Il terremoto a Udine (11??)

Il Carlini pubblica:
 Udine, 28. (ora 17). — La notte scorsa alle ore 1.05 gli apparecchi sismici segnarono una scossa di terremoto, che fu avvertita anche dalla popolazione. La scossa fu seguita da un lungo rombo. Nessuna disgrazia si ebbe a deplorare. Il panico fu grandissimo.

Per quegli udinesi che sono in campagna ci affrettiamo a dire che a Udine non vi furono rombi né panico e che quella scossa fu appena registrata dagli apparecchi sismici. La scossa vera e propria col rombo e col panico è stata ad Enemonzo in Carnia, con epicentro ancora ignoto. E chi sa se si potrà conoscerlo mai!

La chiamata della classe del '89. La prima categoria della classe del '89, la quale sarà chiamata alle armi il 15 novembre, anziché il 15 ottobre, come dopo la concessione di 11 milioni al bilancio era stato annunciato, porterà alle armi circa 120.000 uomini.

A giustificare il ritardo si sono date varie ragioni; la vera, però, sarebbe questa: che il ritardo di 30 giorni della chiamata rappresenta una economia in cifra tonda di circa 4.000.000 di lire, che si sono voluti risparmiare, perché non si potevano spendere.

Tiro al fiobert. Le lezioni di Tiro al fiobert seguiranno nel campo di Tiro situato in via Teobaldo Cicconi (circonvalazione esterna Aquileia-Cussignacco) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 in poi. Le iscrizioni si accettano al campo di Tiro.

Consiglio comunale. Alle ore 14 il Consiglio si riunisce in seduta per trattare parecchi argomenti, fra i quali anche il resoconto delle spese incontrate per la fiera di S. Giorgio, e in seduta segreta saranno nominati 19 insegnanti effettivi nelle scuole elementari in seguito a pubblico concorso. — Per i 19 posti vacanti si presentarono 277 concorrenti; ma ne furono esclusi 26 per aver oltrepassato il limite di età, o per mancanza od irregolarità di documenti; tre si ritirarono dal concorso.

Sospensione di carico per Milano. La Camera di Commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia i seguenti dispacci: « Causa sciopero dei carrettieri di Milano resta sospesa dal ricevimento del presente fino a nuovo avviso l'accettazione di tutte le spedizioni di merci destinate a Milano ad eccezione di quelle destinate agli stabilimenti raccordati e spedizioni per le quali i singoli destinatari lascino dichiarazioni di poterne garantire il ritiro. « Avvertesi che per le spedizioni di piccole partite dirette a Milano sarà sufficiente la dichiarazione della ditta mittente a garanzia loro dello svincolo e ritiro ».

L'incendio di Paderno. Nel pomeriggio di ieri verso le ore 14 dalla parte del nord della città si vide tutto ad un tratto innalzarsi una fiammata abbastanza alta a Paderno. Frattanto si seppe che anche i pompieri erano stati già avvertiti e si videro le pompe, trascinata da due cavalli dirigersi per via Gemona fuori di città. E il fuoco erasi manifestato precisamente a Paderno nella casa abitata da Carlo Barbetti, di proprietà dei fratelli don Angelo e Giacomo Ceconi di Leonardo di Meretto di Tomba.

Le fiamme divamparono da prima nel granaio; si tentò di smorzarle, ma non fu possibile. Allora si procurò di salvare i mobili, e una parte venne anche salvata. Frattanto giunsero i pompieri e mercé l'opera loro si poté impedire che il fuoco si propagasse alle case vicine; l'incendio fu spento verso le ore 20.

Rimasero distrutti 10 quintali di granoturco, legna e quasi tutti i mobili; danno complessivo dalle 5 alle 6000 lire.

L'ambulatorio della Società Protettiva dell'infanzia in via F. Cavallotti rimane chiusa dal 1. al 15 ottobre per riordino (meno il gabinetto radioterapico).

Una mano fra gli ingranaggi. Verso le ore 20 di ieri venne medicato all'Ospedale dal dott. Sguario, l'operaio Felice Ortetti d'anni 55 da Cividale, per asportazione della falange ungueale dell'anulare della mano sinistra, soppressione della falange ungueale del medio dito della mano sinistra con avulsione parziale dell'unghia e lacerazione della cute periunguale, prodottasi mentre puliva degli ingranaggi; fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

L'arresto d'un francese. Dalle guardie di città venne arrestato il suddito francese La Fume Marceau, d'anni 24 da Narbonne. Fu passato alle carceri in attesa d'informazioni.

Per finire. — Fanno tanto chiasso per il canto della signorina Biglietti e quasi nessuno parla del canto della signorina Arietti; eppure è evidente che questa ha una voce molto più ricca.

— Ah, sì, è vero: ma l'altra ha il padre molto più ricco.

Ai nostri lettori

Convinti dalle molte esperienze, dei danni che generalmente producono le iniezioni sottocutanee, il mercurio, il jodio, l'arsenico e stricnina, per scongiurare le funeste conseguenze di detti venefici, consigliamo di ricorrere al *Roob depurativo Casile* ricostituente, antisifilico e rinfrescante del sangue.

Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare, rivolgetevi all'Agenzia A. Manzoni & C., Udine.

ULTIME NOTIZIE

La partenza degli scienziati

Trieste, 28. — Al ricevimento nel palazzo Revoltella parlarono oltre il Podestà vari congressisti, applauditi. Iersera molti Congressisti sono partiti col piroscafo per Venezia salutati affettuosamente all'imbarco. Al momento della partenza del piroscafo si gridò: Viva Trieste! Viva Trieste!

I congressisti raccolsero fra di loro 1000 lire che offerse come oblazione alla Lega Nazionale.

La visita del Ministro anche a Vienna

Vienna, 28. — Negli alti circoli governativi le dimissioni del gabinetto Bienert sono attese con certezza in un paio di settimane, e si fa il nome del successore di Bienert nella persona dell'attuale ministro del commercio Weisskirchner.

Assieme al Bienert se ne andrà anche il ministro dell'istruzione conte Stürgkh.

Il Cancelliere germanico a Roma
 Vienna, 28. — Il corrispondente berlinese della *Neue Freie Presse* apprende in luogo competente che il cancelliere dell'impero de Bethmann-Hollweg si recherà il 1 di novembre in Italia per fare la sua visita al Re Vittorio Emanuele e per incontrarsi con Tittoni.

I MAURI RIATTACCANO

Melilla, 29 (ora 8.50). — I mauri la notte di ieri si avanzarono e tirarono fucilate sul Soukellane nel territorio di Benisscar. Le truppe operarono una ricognizione sul territorio di Benisscar ed ebbero un comandante e vari soldati uccisi, 11 feriti.

Due dirigibili in Russia

Pietroburgo, 29. — I dirigibili militari Lebaudy e Utcheknis eseguirono una corsa d'altezza a 500 e a 800 metri, percorrendo il tragitto fino a Ligovo. Nel ritorno coprirono 31 verste impiegando rispettivamente 70 e 85 minuti.

Lo sciopero svedese continua

Stoccolma, 29. — Le pratiche dello intermediario dello Stato per risolvere le questioni relative allo sciopero generale ancora esistente sono nuovamente fallite.

Dott. I. Furlani, Direttore
 Giovanni Minghini, gerente responsabile

NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE

ricorrete alla
VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)
 Premiata con Medaglia d'Oro
 all'Esposizione Campion. di Roma 1903
 R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato e altri sali d'argento, o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1904.
 Il Direttore Prof. Nallino
 Unico deposito presso il parrucchiere
 RE, LODOVICO, Via Daniele Manin.

Kaliderma Falcomer

Polvere antisettica
 Unico rimedio per chi soffre di sudore ai piedi

CASA DI CURA

per le malattie di:
Naso, Gola
Orecchio

del cav. dott. Zapparoli
 specialista
 (approvata con decreto della R. Prefettura)
 Udine, VIA A. QUILEIA, 86
 Visite tutti i giorni
 Camere gratuite per malati poveri
 Telefono 517

Anno 38 **TREVISO** Anno 38
Collegio Zacchi
 (ex Donadi)

Corsi speciali interni per riparazione preparazione esami. Posizione eccezionalmente saluberrima. Trattamento ottimo. Risultati scolastici costantemente ottimi. Cure di famiglia. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore
 Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI

FERNET-BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
 MILANO

Amaro tonico,
 Corroborante,
 Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni!

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è
L'AMARO BAREGGI
 a base di
Ferro-China-Rabarbero
 tonico digestivo ricostituente

PIANOFORTI

vendita e noleggio



Principale Stabilimento L. CUOGHI

Via della Posta N. 10 - UDINE

Unica Rappresentanza dei celebri pianoforti
HUPFER e KRAUSS
 Organi - Armoniums - Piani melodici

CASA DI SALUTE

del Dottor
METULLIO COMINOTTI
 — (TOLMEZZO) —
 per Chirurgia Generale
 Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagno ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore: Dott. M. COMINOTTI
 Segretario: Rag. G. B. CACITTI

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI

(già Silvestri)
 UDINE - Viale Venezia, 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

AFFITTASI

subito spazioso ambiente con quattro grandi finestre, provvisto di acqua potabile, adatto per studi o negozi.

Rivolgersi al proprietario sig. Angelo Tremonti, al Ponte Poseole, Udine.

La Chinina Manzoni è la preferita dalle persone eleganti per il suo profumo delicato

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti - Asma - Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI
 Vendesi presso la Ditta A. MANZONI & C. — Milano-Roma

RECCARDINI & PICCININI
 Via Mercatovecchio, 4 — UDINE — Telefono N. 3-77

Stoffe Nazionali ed Estere per Uomo e per Signora

Confezione su misura

Deposito BIANCHERIA comune e di lusso per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio.

Telerie, Tovaglierie, Tende, Tappeti, Coperte

Forniture speciali per Corredi, Alberghi, Collegi ecc., a prezzi e condizioni vantaggiose.

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI

DELLA

Antica Ditta **GODIN** di Francia

CUCINE ECONOMICHE

tutte in ghisa malleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.

Utensili da Cucina in ghisa inossidabili

Liscivia portatili di più grandezza

Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana, Pompe, Apparecchi inodori, Sedili alla turca, Ornati di tutte le forme, Articoli per scuderia, Vasi per giardini, Lettere e cifre per insegne, ecc.

F. Brandolini, Via Teatr. N. 1. UDINE - STAZIONE PER LA CARNIA

ESTRATTO di



Prodotto brevettato
 della promata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Presoioin polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessoria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Intruzioni a richiesta
 Si vende presso la principali Farmacie e Drogherie

ACQUA SALSO-JODICA di SALES

Prop. della Soc. An. Terme di Salice

Med. d'oro Esp. d'Igiene di Napoli 1900

SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI

E' la più ricca di jodio delle conosciute

L'acqua di Sales è indicatissima per una cura depurativa primaverile.

LIBRE UNA la bottigli.
 In tutte le farmacie

A. MANZONI & C.
 Concessionario esclusivo Milano Roma-Genova

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI** con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

— (C) —
PENSIONE - CURE FAMILIARI
 — (C) —
 — Massima segretezza —

UDINE - via Giovanni d'Udine, 10 - UDINE

Telefono N. 924

Un progresso per la scienza
RESTRINGIMENTI URETRALI
Prostatiti, Uretriti e Catarrhi della Vescica
si guariscono radicalmente con i rinomati
CONFETTI CASILE



CASILE
Riviera di Chiata, 235
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urina il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi benorragici (gocciola militare), ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 350. — Il IORUBIN DEPURATIVO CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, nevrosi contro l'acido urico ecc. ecc. — Un flacon di Iorubin Casile con la dovuta istruzione L. 3.

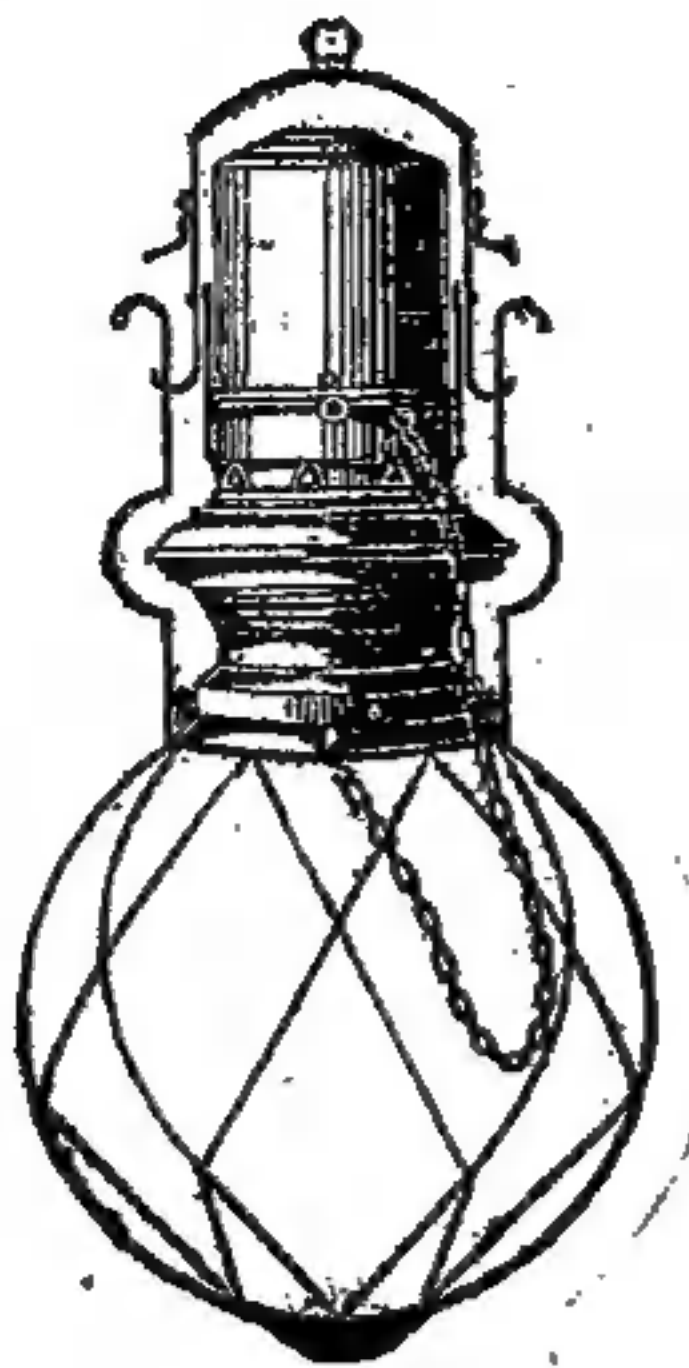
La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, blenorragici, uretri, alcurrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta), ecc.

Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza al signor CASILE Riviera di Chiata, N. 235, Napoli (Laboratorio Chimico-Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore, A. Udine presso la farmacia di Giacomo Comessatti e di Plinio Zuliani piazza Garibaldi farmacia S. Giorgio.

MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE



LAMPADADE AD ARCO
ACCUMULATORI
Telefoni - Suonerie
IMPIANTI DI LUCE
FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2.74

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annuncio, ricorra alla Ditta

A. MANZONI & C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'insertionista, mantenendo il massimo riserbo.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:

- gr. 2.500 Etere Soli
- » 2.500 Clorof.
- » 0.25 Tint. Op.
- » 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccelsissimo rimedio è di lire

UNA

aggiungere cent. 30 ss per posta.

E' in vendita presso

i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.

MILANO, Via S. Paolo 11

ROMA, Via di Pietra 91

Francesco Cogolo

CALLISTA

munto di numerosi Attestati Medici comprovanti la sua idoneità

UDINE - Via Savorgnana, 16

si reca anche a domicilio.

ASMA

Polvere Antiasmatica Negrotto

(a base di Folland, Bellad., Stram., Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI & C. Chim.-farm. Milano, Via S. Paolo 11 - Roma, Via di Pietra, 91.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 35

Vendesi presso A. Manzoni & C. Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Borsa impermeabile

per conservare calda l'acqua, utile a tutti ed in particolare agli ammalati e ai viaggiatori.

Prezzo L. 7.50

Foderata in flanella L. 8.50; per posta cent. 60 in più.

A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo, 11.

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2.74

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2.74

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2.74

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2.74

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

MARSALA

FLORIO



Il prof. cav. Lando Landi Medico Primario dell'Ospedale e Docente universitario di Pisa. « Posso dichiarare che ho trovato il **Marsala Florio** egregiamente confezionato, di squisito e delicato profumo, e che per le sue qualità lo ritengo adatto come bevanda tonica ed eccitante in molte forme morbose, persuaso che non produrrà affatto quei disturbi della funzione gastro-intestinale che sono capaci di apportare altri **Marsala** che si trovano in commercio e che sono spesso inferiori al **Marsala Florio** quando non sono un vero miscuglio di sostanze aromatiche ed alcooliche.

Il prof. A. De Giovanni Senat. del Regno, Grande Uff., Direttore della R. Clinica Medica di Padova. « ... Il **Marsala Florio** io lo giudico solo dagli effetti che ne provò; mi piace e lo tollero a differenza di altri che ho dovuto addirittura abolire.... »

Il chiaris. prof. Ercole Galvagni della R. Università di Modena. « Ho usato ultimamente nella mia Clinica il **Marsala Florio** e me ne trovo benissimo, tanto che quando mi si offrirà l'occasione lo raccomanderò volentieri, nelle mie pratiche private, nelle malattie esaurienti, nelle convalescenze e in generale in varie forme con sintomi di adinamia, avendolo potuto apprezzare come un eccellente tonico nervino.... »

Il prof. Tito Gualdi Docente universitario e Medico C. Ufficiale Sanitario di Roma. « Posso attestare che il **Marsala Florio** e C. marca S. O. M. che ho somministrato in questi ultimi tempi ad alcuni infermi da me curati ha perfettamente corrisposto in tutte quelle forme morbose nelle quali l'uso dell'alcool, sotto forma terapeutica, trova efficace indicazione. Esso risulta composto dal puro distillato del Vino, ricco di eteri ed invecchiato senza alcuna aggiunta di sostanze coloranti ed essenze artificiali. »

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C.

Società Anonima Vinicola Italiana

Capitale Sociale L. 10,000,000 interamente versato - Sede MILANO

Agenzia centrale per l'UDINE

UDINE, 1909 - Tipografia G. A. Duranti

MARCA DEPOSITATA
in tutti gli Stati

